

COMUNICATO STAMPA

Acqua del rubinetto: una scelta green sempre più apprezzata dagli italiani *Aqua Italia presenta i dati sulla propensione al consumo di acqua del sindaco, trattata e non.*

(Roma, 27 novembre 2019) - **AQUA ITALIA** l'Associazione Costruttori Trattamenti Acque Primarie - federata ANIMA Confindustria - dal 2006 commissiona biennialmente ad Istituti indipendenti di ricerca lo studio sulla **propensione al consumo di acqua del sindaco in Italia**. Dall'ultima ricerca realizzata da *Open Mind Research* su un campione di 2.000 individui maggiorenni e rappresentativi della popolazione italiana, **si evince che il 73,7% della popolazione ha bevuto acqua del rubinetto, trattata e non, negli ultimi 12 mesi**, un trend positivo con un tasso di crescita sul 2014 di oltre il 10%.

Tra tutti coloro che la bevono **il 44% dichiara di farlo sempre o quasi sempre**. I motivi che spingono gli italiani a berla sono la **comodità (31,4%)**, seguita dal **gusto (24,3%)** e dal **minor costo rispetto all'acqua in bottiglia (19,2%)**.

Nel 22,1% dei casi è presente almeno un sistema di affinaggio dell'acqua (trend in crescita del 22% rispetto al 2016). Tra questi sistemi, **l'8,7% è rappresentato dalle caraffe filtranti** (erano il 6,1% nel 2016), **il 6,3% dai sistemi per l'eliminazione del cloro** (erano il 5,1% nel 2016) e **il 3,2% dagli apparecchi con sistema di osmosi inversa**. Si rileva la presenza di almeno un apparecchio soprattutto nelle famiglie più numerose (35,5% nelle famiglie con 5 o più componenti). Tra tutti coloro che hanno un apparecchio di affinaggio dell'acqua domestico circa un terzo ha sottoscritto un abbonamento per la manutenzione periodica.

Inoltre, si è indagato su quanto gli italiani siano propensi a **bere acqua trattata del rubinetto fuori casa**. **Il 23,7% degli intervistati la beve negli esercizi commerciali e il 50,8% la berrebbe se gliela offrissero**. Si rileva una **maggiore resistenza** nell'accettarla, a livello geografico, **nelle aree del sud e Sicilia (30,1%)** e a livello anagrafico **tra gli ultra 65enni (28,6%)**. Tra coloro i quali sono già **abituati a bere acqua trattata al ristorante** spiccano i **giovani (18/24 anni)** con il **27,4%** delle preferenze e anche tra coloro i quali **la berrebbe sono sempre** i giovani i più disposti ad accettarla con il **56,2%** dei consensi. Analizzando, infine, il livello di istruzione, **la beve già il 32,3% di coloro i quali hanno un livello di istruzione alto** (laurea breve, laurea o dottorato) e **la berrebbero nel 52,7% dei casi chi ha una licenza media inferiore**.

Si è anche chiesto quanti conoscano il servizio offerto dai **Chioschi dell'acqua** che mettono a disposizione dei cittadini acqua potabile trattata o non trattata, refrigerata o addizionata di anidride carbonica. Si tratta di un **servizio al cittadino** volto a **ridurre e limitare le emissioni di gas serra** (2002/358/CE) e **orientato** a modificare gli attuali modelli di consumo in ambito di **prevenzione dei rifiuti** (2008/98/CE), oltre ad essere una attività finalizzata all'**attuazione del principio dello sviluppo sostenibile** (D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 (TUA)).

Si pensi, infatti, che, valutando il prelievo annuo di 300.000 litri da un Chiosco si ottengono:

- 200.000 bottiglie PET da 1,5 l prodotte in meno;
- 60.000 kg di PET in meno (30g/bottiglia);
- 1.380kg di CO2 risparmiati per la produzione di PET;
- 7.800 kg di CO2 in meno per il trasporto (stimando una media di 350km)

Il **67,9% conosce questa possibilità** (in aumento di quasi un punto percentuale sul 2016) e nel **48,4%** dei casi il comune di residenza offre il servizio. Gli intervistati hanno dichiarato nel **15,4% dei casi di farne uso e nel 33% dei casi di non aderire. La conoscenza** del servizio è più alta **tra coloro che bevono abitualmente l'acqua del rubinetto (75,2% vs 67,9%)** e la **fruizione** dello stesso, per questo sottoinsieme, **sale al 19,5%** (rispetto alla media del 15,4%). L'interesse e il consumo dell'acqua distribuita con i Chioschi riguarda il 49% di chi consuma abitualmente acqua del rubinetto e circa il 42% di chi ne fa un uso sporadico. A livello demografico, usa/userebbe il servizio il 54,1% dei 18/24enni mentre non la usa/userebbe il 58,1% dei 55/64enni. A livello professionale, infine, **si riscontra la maggiore abitudine al consumo** (abituale o possibile) tra gli studenti (52%) mentre sono le casalinghe ad essere la categoria con la più alta percentuale di diffidenza rispetto al servizio (59,5%).

Per la prima volta, infine, si è indagato sulla **preoccupazione degli italiani nei confronti della presenza di sostanze contaminanti nell'acqua del rubinetto**. Il **34,7% si è dichiarato estremamente preoccupato e il 55,5% abbastanza preoccupato**. Tra coloro che hanno già un'abitudine al consumo dell'acqua potabile del rubinetto, si riscontra una preoccupazione per i contaminanti chimici più bassa della media della popolazione (14,8% vs. 34,7%). Al contrario, per coloro che abitualmente non bevono acqua del rubinetto, tale preoccupazione è molto elevata (50,3% vs. 34,7%).

.....
Per informazioni e approfondimenti sul tema
Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:
Alessandro Malnati T. 347 5537017 (malnati@gwcworld.com)
Manuela Gatta T. 392 9968338 (press@gwcworld.com)

ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA

Associazione Costruttori Trattamento Acque Primarie

Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, accessori e componenti per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).

Tra i principali obiettivi associativi vi è la diffusione a tutti i livelli di tematiche relative alla qualità dell'acqua e alla conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano.

L'associazione è impegnata su numerosi fronti tra i quali spicca per importanza il ruolo di intermediatore con le Istituzioni, grazie al quale, tra gli altri fini, sostiene gli interessi e le richieste del settore partecipando alla stesura e alla revisione dei testi ufficiali.

Inoltre, uno tra i più attuali obiettivi di Aqua Italia e delle aziende associate, è anche quello di lavorare per una concreta riduzione degli sprechi energetici, l'eliminazione degli inquinanti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e la tutela della risorsa più importante del pianeta. Per perseguirlo svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione della cultura dell'acqua come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato settore che al grande pubblico.

In seno ad Aqua Italia, inoltre, è nato il Gruppo Caraffe Filtranti che rappresenta la quasi totalità del mercato italiano di riferimento e si pone come obiettivo la collaborazione con il Ministero della Salute per la valorizzazione del mercato nel pieno rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali.

ANIMA Confindustria Meccanica Varia ed Affine è l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 221.000 addetti per un fatturato di 48,74 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 58,3%% (dati riferiti al consuntivo 2018). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: macchine ed impianti per la produzione di energia e per l'industria chimica e petrolifera - montaggio impianti industriali; logistica e movimentazione delle merci; tecnologie ed attrezzature per acqua e prodotti alimentari; tecnologie e prodotti per l'industria; impianti, macchine prodotti per l'edilizia; macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente; costruzioni metalliche in genere.

Ufficio Stampa ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed_Anima - ufficiostampa@anima.it